

1. Record Nr.	UNISA996526357503316
Autore	MUSSO, Paolo
Titolo	La scienza e l'idea di ragione : scienza, filosofia e religione da Galileo ai buchi neri e oltre / Paolo Musso ; prefazione di Evandro Agazzi
Pubbl/distr/stampa	Milano ; Udine, : Mimesis, 2019
ISBN	978-88-5755-454-9
Edizione	[Nuova ed. completamente rivista , aggiornata e ampliata]
Descrizione fisica	702 p. ; 21 cm
Collana	Mimesis , Filosofie ; 664
Disciplina	501
Soggetti	Filosofia [e] Religione - Rapporti [con le] Scienze
Collocazione	II.6. 1918
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Se c'è una cosa che al giorno d'oggi è evidente per chiunque è lo straordinario potere della scienza, che attraverso le sue applicazioni tecnologiche è giunta a trasformare profondamente il mondo in cui viviamo. Eppure la grande maggioranza degli epistemologi oggi nega che la scienza possa conoscere la realtà, riducendola a un puro prodotto di convenzioni sociali. Com'è stato possibile un esito così paradossale? Partendo da questa domanda apparentemente per soli addetti ai lavori, Paolo Musso ci guida attraverso un lungo viaggio dalle origini galileiane della scienza sperimentale fino ai giorni nostri, affrontando molte delle grandi questioni di confine tra scienza, filosofia e religione che oggi i filosofi tendono sempre più spesso a evitare, mettendo in discussione molti consolidati luoghi comuni e giungendo alla sorprendente conclusione che non esiste una sola modernità, ma due: la prima, figlia della scienza sperimentale galileiana e basata su un'idea di ragione costitutivamente aperta alla realtà, all'esperienza, all'imprevisto e al mistero, che ha prodotto il formidabile allargamento di prospettive e lo straordinario progresso che tutti conosciamo; la seconda, figlia del razionalismo cartesiano e basata invece su un'idea di ragione "misura-di-tutte-le-cose", che conduce ineluttabilmente alla propria auto-dissoluzione, a cui stiamo assistendo proprio in questi anni. La scelta fra queste due opposte prospettive non è ormai più solo un problema teorico: ne va della stessa sopravvivenza della nostra civiltà. (Fonte: editore)</p>

